

Dalla parte dei lavoratori e delle lavoratrici Vota Rifondazione Comunista

A Milano in questi ultimi 10 anni la Destra al potere ha compiuto ogni scempio possibile e immaginabile. I lavoratori e i giovani di questa città non hanno visto altro che precarizzazione selvaggia delle condizioni di lavoro, negazione sistematica del diritto alla casa e svendita del patrimonio pubblico.

Albertini, la Moratti e il centro destra preferiscono guardare altrove: ai grattacieli (costruiti e in progetto), alla città della moda e della cultura, ai grandi centri commerciali.

Dietro questo falso scintillio si nasconde la realtà, la crescente povertà di questa città, di chi in quei grattacieli e in quei centri commerciali ci lavora, non riuscendo ad arrivare a fine mese.

Diciamo la verità: di fronte ad affitti da 700-800 euro un giovane trova solo lavori precari da 900 euro al mese, da rinnovare di 6 mesi in 6 mesi...se ha fortuna. Il Comune dà l'esempio impiegando 3.500 dipendenti con contratto a tempo determinato.

La Giunta Albertini, invece di garantire servizi pubblici,

ha preferito appaltarli alle società private, finanziandole lautamente. In questo modo, mentre le casse comunali si svuotavano, i privati si arricchivano fornendo servizi scadenti e impiegando manodopera dequalificata, precaria e malpagata. Così hanno fatto con le case popolari, con gli asili nido e vogliono fare lo stesso con l'ATM, spezzettandola e consegnandola ai privati.

La politica sulla casa della giunta di centro destra ha avuto un solo effetto: fiumi di denaro sono entrati nelle tasche dei palazzinari. Intanto di fronte a un fabbisogno di 40mila abitazioni, il comune non assegna 500 case di sua proprietà, già ristrutturate e pronte nel centro, perché preferisce specularci sopra. Dicono di voler costruire in periferia, quando in città ci sono almeno 15mila appartamenti sfitti: in centro i ricchi e le loro speculazioni, in periferia colate di cemento e degrado!

E' ora di dare una svolta e mandare a casa Albertini, la Moratti e i loro soci. Colpiamo Berlusconi e le sue politiche in quello che la Destra crede un suo feudo.

Riprendiamoci quei diritti fondamentali che in questi anni sono stati calpestati: lavoro, casa e servizi

- Basta alla precarietà**, a partire dall'assunzione a tempo indeterminato dei 3500 lavoratori del Comune assunti con contratti precari.
- No alle privatizzazioni**, a partire dall'ATM: fermiamo il piano di smembramento!
- Rilancio del trasporto pubblico**: rafforzamento delle linee e drastica riduzione delle tariffe.
- La casa è un diritto, non un lusso**: Immediata assegnazione delle case di proprietà comunale e requisizione degli appartamenti sfitti, basta con gli speculatori!

Martedì 23 maggio 2006

ore 20,30

via Confalonieri, 10 - Milano

(MM2 Garibaldi, uscita via Pepe - MM2 Gioia - Tram/Bus 4-11-83)

Interverranno:

Fortunato Lania, delegato sindacale ATM e candidato al consiglio comunale per Rifondazione Comunista

Samira Giulitti, direttivo Cgil Milano - Rsa Direct Line

Paolo Grassi, direttivo regionale Cgil Lombardia

Alle amministrative
di Milano il 28-29 Maggio Vota



LANIA

